

mulario, delle quali risposte ha ella inviata copia con le sue lettere delli 18 scorso, come anco il contenuto di tre sue cifre scritte sotto li 21 e 25 del medesimo, mi ha comandato la S^{ta} Sua di scrivere a V. S. ch'ella insista per haver l'atto autentico della sottoscrizione del formulario, qual sottoscrizione non importa che in alcuna scrittura sia chiamata libera, ma sarà veramente e qui si stimerà libera e sincera, quando sotto la formula data dalla Sede Apost. si saranno in effetto sottoscritti i detti vescovi senza restrizione nè limitatione alcuna. Mostri però V. S. di haver creduto meglio di non dar parte qua delli processi verbali, che possano esser stati fatti, o possano farsi intorno a quest'atto da i quattro vescovi, et haver ella così operato anche in riguardo del consiglio datole dal signor di Lionne, e perché in realtà si come la Sede Apost. non ha voluto altro da i quattro vescovi che la sottoscrizione pura del formulario, così essendo questa seguita, et asserendosi tale da i quattro vescovi medesimi e da quelli che hanno trattato a nome loro nello scrivere a S. S^{ta}, ella deve presumere, o che non vi sia alcun processo verbale, o che essendovi non sia punto contrario alla sottoscrizione sincera, nè appartenere a lei hora il cercar altro. Si dichiari però col sig^r di Lionne, che se mai apparirà in qualunque modo essersi da' quattro vescovi fatto processo verbale che pregiudichi alla sincerità della sottoscrizione, V. S. sarà obbligata a scrivere a S. S^{ta}, e saranno gl'inconvenienti maggiori di prima».

Archivio segreto pontificio *Nunziat. di Francia* 137 f. 64b.

2.

«Procuri V. S. di sapere con la maggior destrezza ch'ella potrà non da monsù di Lionne nè da alcuno di quelli che han trattato a nome de' quattro vescovi, ma con somma cautela e per quella via per la quale potrà ella più assicurarsi della segretezza, e che non sia penetrato da alcuna persona, benchè sua confidente, e particolarmente ministro della corte, se i processi verbali che hanno fatti i sudetti vescovi nell'atto della sottoscrizione, siano stati da loro fatti nel sinodo in modo che siano parte degli atti del medesimo sinodo, e però pubblici a segno che non possa mostrarsene ignoranza.

Sarà anco opportuno ch'ella s'informi se ne' processi verbali fatti da i quattro vescovi vi sia stata fatta o inserita cosa contraria alla libera e sincera sottoscrizione del formulario, con avvisar poi qua ciò che ne havrà riportato di vero e di sussistente, ma senza mostrare a persona veruna di haver fatta tal diligenza».

Ivi f. 65b.

3.

«Sarà molto opportuno che V. S. dica a monsù di Lionne ch'ella ha stimato meglio di non scriver qua cosa alcuna de' processi verbali fatti da' quattro vescovi, perchè essendosi N. S^{re} in questo punto mosso ad operare ad istanza del Re e riposando nell'autorità e nel zelo di